

Domenica 7 Maggio 2017

[http://milano.repubblica.it/cronaca/2017/05/07/news/saluto\\_romano\\_ramelli\\_lodi-164834261/?refresh\\_ce#gallery-slider=164234331](http://milano.repubblica.it/cronaca/2017/05/07/news/saluto_romano_ramelli_lodi-164834261/?refresh_ce#gallery-slider=164234331)

## Lodi, i militanti dell'ultradestra fanno il bis: omaggio a Ramelli con saluto romano sulla tomba

*I militanti di Lealtà e Azione e Forza Nuova nel cimitero, scene simili a quelle della parata nera di Milano che ha dato il via a un'inchiesta per "manifestazione fascista"*



Una scena che si ripete, dopo i saluti romani nel cimitero di Milano per ricordare i caduti della Repubblica Salò nel giorno del ricordo di Sergio Ramelli, lo studente di 19 anni militante del Fronte della Gioventù ucciso a Milano il 29 aprile 1975. Oggi, a distanza di una settimana, proprio sulla tomba del giovane, sepolto nella tomba di famiglia di origini lodigiane nel cimitero Maggiore di Lodi, un centinaio di militanti di Lealtà Azione e di Forza Nuova sono tornati a farsi vedere con il braccio destro alzato. "Ricordiamo chi fu vilmente assassinato perché non rinunciò a difendere la sua idea", hanno detto i partecipanti che alla fine al grido di 'Camerata Sergio Ramelli, presente', hanno evocato

il saluto romano.

Come racconta l'agenzia Ansa, circa 100 i neofascisti che si sono ritrovate nel cimitero dove hanno depresso mazzi di fiori, un migliaio quelle che si erano radunate a Milano.

Qui la parata nera è sfociata in una inchiesta che vede indagati per "manifestazione fascista" diversi nomi noti della galassia dell'ultradestra, mai così unita e compatta nel mostrare i simboli dell'ideologia neonazista.